

GIOVANNI CERETI

Matrimonio e misericordia



DIVORZIO, NUOVE NOZZE
E PRASSI DELLA CHIESA

EDB



9788810512395

Pubblicazione: 20 luglio 2015

Edizione: 1

Pagine: 72

Peso: 86 (gr)

Collana: **M2 CAMMINI DI CHIESA**

Formato: 110x185x6 (mm)

Confezione: Brossura

GIOVANNI CERETI

Matrimonio e misericordia

Divorzio, nuove nozze e prassi della Chiesa

DESCRIZIONE >

Nella Chiesa dei primi secoli, il marito di una donna infedele aveva la possibilità di ripudiarla – l'adulterio poneva fine al matrimonio in maniera irreversibile – e di vivere una nuova unione. In tutti gli altri casi, gli «adulteri» venivano sottoposti a una penitenza pubblica e ammessi alla riconciliazione e all'eucaristia dopo un certo periodo di tempo. Sulla base della testimonianza di Cipriano, intorno alla metà del III secolo esistevano due orientamenti: uno più rigorista, che si esprimeva soprattutto nelle comunità eretiche o scismatiche ed escludeva in alcuni casi la possibilità della riconciliazione, e uno più misericordioso, che riconosceva alla Chiesa la possibilità di rimettere tutti i peccati, anche i più gravi. Conoscere la prassi antica, indicata dal concilio di Nicea, consente di prefigurare anche per la Chiesa cattolica un nuovo approccio al problema del divorzio e del nuovo matrimonio, passando dall'attuale sistema giuridico a un più evangelico sistema penitenziale, come avviene da sempre nelle comunità cristiane d'Oriente.